

Siracusa. Al via il "Salus Festival", la piazza della salute nel centro storico

Nel centro storico di Siracusa, la piazza della Salute. Si chiama "Salus Festival", in programma dal 24 al 26 novembre in Ortigia. Convegni, stand, ambulatori gratuiti, spettacoli, talk show per la promozione della cultura della salute. La organizza l'Asp di Siracusa. Si tratta della seconda edizione dell'iniziativa, nell'ambito del Festival nazionale dell'Educazione alla Salute, promosso dal Cefpas sotto l'egida dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana. Un evento che vede coinvolti in differenti periodi di novembre e dicembre, i territori di Caltanissetta, Siracusa e Trapani, per diffondere, nelle sue diverse declinazioni, in modo responsabile e coinvolgente la cultura della salute.

La "Piazza della Salute", organizzata con il coinvolgimento del Comune di Siracusa, dell'Ordine provinciale dei medici, dell'Ufficio scolastico provinciale, Polizia Stradale, della Croce Rossa Italiana, delle Associazioni del Terzo Settore, sarà ospitata in piazza Duomo: l'androne coperto di Palazzo Vermexio, a ridosso dell'antico Artemision, ospiterà 18 stands che promuoveranno tutte le attività dell'Asp rivolte alla valorizzazione della salute mentre una struttura del Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana, in via Minerva prospiciente piazza Duomo, ospiterà una serie di ambulatori dove sarà possibile effettuare visite, consulti medici e screening gratuiti. Seminari, dibattiti, spettacoli e talk show saranno ospitati nella sala di rappresentanza "Paolo Borsellino" di Palazzo Vermexio.

"Con l'allungamento della vita media i concetti di salute e prevenzione, assieme a quello della corretta gestione della cronicità e della terza età – sottolineano il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Brugaletta, il

direttore sanitario Anselmo Madeddu e il direttore amministrativo Giuseppe Di Bella nel presentare l'evento – è oramai al centro di ogni modello di organizzazione sanitaria delle società più evolute. Un'Azienda Sanitaria, pertanto, non può trascurare la promozione di un tema così importante e delicato che non può essere affrontato esclusivamente con metodiche tradizionali, poiché il coinvolgimento empatico ed emozionale, e non solo quello razionale, diventa fondamentale in un percorso di promozione della salute e dunque di cambiamento culturale. La comunicazione della salute va affidata non soltanto al linguaggio scientifico, ma anche ad altri linguaggi che sappiano incidere sulla sfera emozionale e non solo logica, come ad esempio il linguaggio artistico o quello sensoriale. Comunicare salute, quindi, anche attraverso lo spettacolo, il cinema, il teatro, la musica, l'arte, lo sport, e non solo attraverso i seminari, i dibattiti e i talk show. La formula che coniuga tutto questo in maniera efficace è quella dei Festival, modello di comunicazione e di promozione sempre più consolidatosi in Italia negli ultimi anni. Da qui l'idea di un Festival della Salute nelle nostre piazze per cui ringraziamo l'Assessorato regionale della Salute”.

Il “Salus Festival” aretuseo, ospiterà nelle ore serali del 24 e del 25 novembre, sempre a Palazzo Vermexio, anche spettacoli teatrali e la proiezione di film e documentari legati ai temi trattati come lo spettacolo teatrale “Acqua” tratto da un racconto di Gisella Avenia sul tema dell'immigrazione al femminile, la proiezione di film documentario girato a Pantelleria “Se l'isola si perde nel tempo”, per la regia di Nello La Marca, la proiezione di spot sulle ludopatie a cura della Cooperativa sociale “Elefante Bianco”, del film, sulla tematica del gioco d'azzardo patologico, “Il gioco è fatto” con la regia di Francesco Russo. Il tutto alla presenza di testimonial d'eccezione del mondo dello sport e dello spettacolo, accomunati dalla stessa origine siracusana. Tra questi sono stati invitati l'attrice Margareth Madè, la

cantante Rosalia Misseri, l'arbitro internazionale Rosario lo Bello, il campione olimpico Sandro Campagna e tanti altri ancora. Il "leggendario" campione mondiale di immersione subacquea Enzo Maiorca, recentemente scomparso, testimonial della campagna di screening per la prevenzione dei tumori dell'Asp di Siracusa, sarà commemorato nel corso della cerimonia di inaugurazione dell'evento che si svolgerà il 24 novembre 2016 alle ore 9 a Palazzo Vermexio. La tre giorni aretusea si concluderà sabato 26 novembre con una partita di basket (basket integrato) tra atleti disabili nella palestra dell'Istituto "Gagini" di Via Piazza Armerina a cura dell'Associazione SuperAbili di Avola, con l'organizzazione di Giuseppe Battaglia, alla presenza dei campioni siracusani dello sport, seguita dalla cerimonia di chiusura dell'evento nell'aula magna del medesimo Istituto.

Per la forte caratterizzazione del territorio, il Salus Festival di Siracusa ospiterà soprattutto due importanti focus: uno, in apertura, sul tema del rapporto tra ambiente e salute in una provincia che ospita uno dei poli industriali più grandi d'Europa, il 24 novembre, e l'altro, in chiusura, nella sessione pomeridiana del 25 novembre, sul tema delicato dei nuovi scenari epidemiologici introdotti dal fenomeno dei migranti che vede nel porto di Augusta il terminale del cinquanta per cento di tutti gli sbarchi dell'intera regione. Numerosi gli altri temi trattati, dalle ludopatie alla prevenzione degli incidenti stradali, dalle vaccinazioni agli screening e alle patologie cronico-degenerative, fino al tema affascinante del rapporto tra alimentazione e salute che vedrà il clou nella lectio magistralis durante la sessione antimeridiana del 25 novembre, di un ospite d'eccezione, anch'egli di origine aretusea, il professore Giorgio Calabrese. Un momento solenne sarà rappresentato, nel pomeriggio del 24 novembre, dalla cerimonia di consegna delle targhe ai primari emeriti dell'Asp di Siracusa in collaborazione con l'Ordine provinciale dei medici di Siracusa.

La tre giorni, accreditata ECM, grazie all'impegno dell'Unità operativa Formazione permanente dell'Azienda di cui è responsabile Maria Rita Venusino, non è riservata solo agli operatori sanitari, ma sarà aperta a tutto il pubblico e vedrà soprattutto la partecipazione costante degli studenti delle scuole siracusane grazie alla collaborazione dell'Ufficio Scolastico provinciale, dei presidi degli Istituti scolastici e all'impegno dell'Unità operativa Educazione alla Salute dell'Asp di Siracusa di cui è responsabile Alfonso Nicita.

Siracusa. L'eredità di Enzo Maiorca, l'uomo semplice che è diventato mito

Un'eredità straordinaria quella di Enzo Maiorca. Una vita paradigma di semplicità e successi, per spingere avanti anche la scienza e l'umanità. E dopo le sfide sportive, le battaglie in difesa dell'ambiente e, in particolare, per il mare.

Il re degli abissi proiettato verso un altro blu, quello profondo del cielo. E lascia in terra la responsabilità della custodia e della valorizzazione della sua eredità unica.

La figlia, Patrizia Maiorca, ha lanciato da Siracusa0ggi.it l'idea di un istituto di studi sul mare da intitolare al papà. I "suoi" siracusani chiedono una statua, da posare sul fondale del Plemmirio accanto quella dell'adorata figlia, o meglio ancora in terra ma in Ortigia, affinché tutti possano sempre avere il suo esempio a modello e non solo chi, armato di bombole, è capace di raggiungere il profondo blu.

Rosalba Rizza, direttrice dell'area Marina Protetta del Plemmirio, rilancia l'idea di intitolare ad Enzo Maiorca non solo la riserva marina ma anche anche l'istituenda riserva

terrestre. “Perchè non solo il mare ma anche la costa era del nostro Enzo”, spiega.

Era stato Fabio Granata il primo a parlarne, all’indomani della scomparsa di uno dei più grandi siracusani di tutti i tempi. Un progetto condiviso anche dal Pd siracusano, con il segretario provinciale del Pd, Alessio Lo Giudice, pronto a sostenere l’iniziativa.

Siracusa. Cattedrale gremita per l'ultimo saluto a Maiorca: "Ha dato un ulteriore tocco mitico alla città" LA GALLERY

Cattedrale gremita questa mattina per l’ultimo saluto a Enzo Maiorca. Ad officiare i funerali, padre Rosario Lo Bello, che tante battaglie ha condiviso con il recordman siracusano. Ancora numerosi i messaggi di cordoglio e i ricordi che, chi lo ha conosciuto, condivide con il resto della città, con il resto del mondo. Tra quanti hanno voluto ricordarlo, anche il campione Pellizzari, oltre ai rappresentanti del mondo della politica e delle istituzioni locali. “Hip hip urrà”, l’urlo che si è levato all’uscita del feretro dalla Cattedrale, forti emozioni e la convinzione che il “mito” che Maiorca ha creato sulla sua persona rimarrà. Padre Lo Bello lo ha detto chiaramente durante la sua omelia. “Enzo Maiorca ha dato lustro alla nostra comunità e alla nostra città- ha detto il prete amico di Maiorca- La sua capacità atletica, con i tanti riconoscimenti ricevuti, è sempre stata legata alla sua

siracusanità. Ci ha dato un ulteriore tocco mitico. Un valore di Siracusa Enzo Maiorca. Quello che ha fatto nello sport è poi andato molto oltre”.

Siracusa "bocciata" da Ecosistema urbano, Garozzo: "Penalizzati da dati mancanti"

“La classifica di Siracusa nel dossier ecosistema urbano 2016 avente ad oggetto i dati del 2015 e in parte del 2014, pubblicato da Legambiente è purtroppo condizionata dall’assenza di alcuni dati relativi al trasporto pubblico e alla mobilità della città di Siracusa”. Così il sindaco, Giancarlo Garozzo commenta l’esito dell’ultima indagine di “Ecosistema Urbano”, condotta da Legambiente e pubblicata sul “Sole 24 Ore”. “La mancanza di questi parametri sulla mobilità – che nella classifica finale pesano complessivamente con un valore pari al 33% del totale – ha fatto scendere la nostra città di qualche posizione nella classifica generale-prosegue Garozzo- Per una corretta informazione, tuttavia, è opportuno sottolineare come le tabelle pubblicate nel dossier di Legambiente evidenzino significativi scatti in avanti rispetto ad alcuni parametri molto importanti. La tabella della Qualità dell’aria con riferimento al Biossido di Azoto-NO2 riporta che

Siracusa è al 35 ° posto; la tabella della Qualità dell'aria con riferimento al PM 10 riporta che Siracusa è al 72° posto; la tabella della Qualità dell'aria con riferimento all'ozono riporta che Siracusa è al 39° posto; la tabella della Capacità di depurazione in percentuale della popolazione residente servita da rete fognaria delle acque reflue urbane riporta che Siracusa è al 18 ° posto". Il sindaco sostiene che "il tasto dolente è la percentuale di raccolta differenziata. Nonostante abbiamo presentato il nuovo bando nel dicembre 2014, per i motivi che conosciamo a noi non imputabili, non è stato ancora possibile imprimere la svolta necessaria. Già quest'anno e sicuramente il prossimo anno, risaliremo la posizione di fanalino di coda delle città medie. I parametri analizzati nel dossier di Legambiente fotografano una situazione che l'Amministrazione sta cercando di migliorare con tutte le sue forze. Si tratta di un impegno che l'Amministrazione ha preso con la Città, che sta portando avanti attraverso soluzioni strutturali alla gestione dei rifiuti e all'efficienza energetica e con politiche volte alla qualità delle periferie ed alla redistribuzione dello spazio pubblico e che porterà i suoi risultati positivi entro la fine del mandato".

Priolo. Ias, Sorbello: "La nomina di Brandara, primo passo per il rilancio". Chiesto un incontro con i

deputati

Il deputato regionale Pippo Sorbello ha richiesto alla neo presidente di Ias un incontro urgente, coinvolgendo tutta la deputazione regionale siracusana ed i sindacati ed i sindacati. Due i temi principali: manutenzione dell'impianto consortile e programmazione degli investimenti.

"La nomina della Brandara è un primo passo importante per rilanciare Ias. Non le mancano le capacità per traghettare la società verso una nuova fase, rivisitando lo statuto per arrivare ad un cda di 3 o 5 elementi e trovando una nuova intesa con la parte privata", dice Sorbello. Che per lo strategico impianto di depurazione lancia la discussione sull'opportunità di allacciare anche Siracusa ed Augusta. "Per professionalità e potenzialità, Ias può fare ancora molto per il territorio provinciale. L'impianto è al 60% della sua capacità e può quindi aiutare e facilitare la depurazione delle acque reflue di quei due Comuni, insieme ai già allacciati Priolo e Melilli. Ci sarebbe così anche un risparmio per i Municipi", ricorda l'on. Sorbello che illustrerà la proposta anche ai sindaci del capoluogo e di Augusta.

Siracusa. Centro anziani chiuso ad Epipoli, l'sms di Bandiera: "Sindaco pensaci tu"

C'è un'alternativa alla chiusura del centro anziani di Epipoli

e ad un accorpamento con la struttura di Belvedere o Akradina? Al di là della polemica (piccata) tra il coordinatore provinciale di Forza Italia, Edy Bandiera, e l'assessore alle politiche sociali, Giovanni Sallicano, nessuna risposta chiara all'interrogativo principale.

Gli stessi fruitori del centro hanno rivolto nei giorni scorsi un accorato appello per trovare una soluzione che non li costringa a rinunciare al "loro" punto di ritrovo e socializzazione.

Per il Comune pochi gli iscritti, poca l'attività e troppo caro l'affitto (circa 10.000 euro l'anno). Il centro è commissariato, cosa che a turno è capitata alle varie strutture comunali simili, il sabato ospita nel salone di 34 metri quadrati feste per le quali si autotassano gli stessi anziani iscritti, circa una settantina (non partecipano tutti, ndr) e pare con diverse richieste di iscrizione che – secondo alcune fonti vicine agli uffici – sarebbero ferme e non discusse da circa un anno. Fatto quest'ultimo, però, non ancora confermato a livello ufficiale.

"Caro Giancarlo, ti invitiamo ad un incontro da tenersi nello spazio antistante il centro diurno, a tutt'oggi chiuso, in una prossima e imminente mattina e ad un orario a te comodi, che ti offriamo di individuare", è l'sms che questa mattina Edy Bandiera ha inviato al sindaco Giancarlo Garozzo. Bypassando il responsabile delle politiche sociali, chiede l'intervento del primo cittadino a cui riconosce – implicitamente – una sensibilità ed un approccio diversi all'argomento. Sallicano, scrive Bandiera nel suo messaggio, è "un assessore capace solo di insulti, sordo alla protesta e invisibile agli anziani del quartiere e che si dimostra incapace di ipotizzare anche la minima soluzione utile al problema. Non c'è il margine politico e umano per poter interloquire proficuamente". Da qui la decisione di chiedere un intervento in prima persona del sindaco.

Ex Provincia Regionale di Siracusa, operazione salvataggio: 15 milioni in 15 giorni

A Palermo si cerca di salvare in extremis il Libero Consorzio Comunale di Siracusa. Tra le ex Province siciliane è quella precipitata nella crisi più nera, con Ragusa ed Enna. In Commissione Bilancio dell'Ars, presieduta dal siracusano Enzo Vinciullo, è stato intanto sancito il principio che gli stipendi arretrati dei dipendenti delle tre ex Province Regionali in crisi debbano essere "garantiti" – e quindi saldati – entro il 31 dicembre 2016.

Cosa che vale a maggior ragione per l'ente siracusano, a rischio default. Per scongiurarlo, attenzioni particolari in Commissione Bilancio, da parte dei deputati siracusani: non solo il presidente Vinciullo ma anche Pippo Sorbello e Marika Cirone di Marco.

L'attuale mancanza di risorse dell'ex Provincia di Siracusa sarebbe tutta colpa "del prelievo forzoso dello Stato operato per il riequilibrio della finanza locale: Siracusa ha dato qualcosa come 19,5 milioni. Solo Catania e Palermo hanno sacrificato di più", spiega Pippo Sorbello. Per potere chiudere l'anno senza traumi, al Libero Consorzio di Siracusa servono 9 milioni per pagare gli stipendi da giugno a dicembre ai 532 dipendenti; 3.150.000 per Siracusa Risorse (104 lavoratori, stipendi da maggio a dicembre); altri 483.000 euro per l'accantonamento delle ultime mensilità dell'anno per i mutui e altri 3.883.000 per coprire le anticipazioni effettuate dalla Tesoreria per gli stipendi di marzo, aprile e maggio scorsi.

“Entro dieci giorni dobbiamo portare da 18 a 25 milioni, con i lavori d’aula, le somme a disposizione delle tre province in crisi (Siracusa, Ragusa ed Enna). Ma è chiaro che almeno 15 milioni devono essere poi destinati a Siracusa. Su questo non arretriamo”, assicura l’on. Sorbello insieme a Marika Cirone di Marco. “Siamo ottimisti che si possa fare in fretta”, spiega quest’ultima. “E’ una partita importantissima. Stiamo cercando di evitare il default: sarebbe un dramma di proporzioni enormi. Per adesso l’obiettivo è superare questo 31 dicembre senza sgonfiarsi e ripartire dal nuovo anno con maggiore capacità di cassa”. Questo l’auspicio dei due deputati siracusani in Commissione Bilancio.

La rivoluzione solare nata a Siracusa: premio a Modena per la solar car Archimede

C’è anche un siracusano tra i vincitori del premio “Capitani dell’Anno”, patrocinato dall’Università di Modena e Reggio Emilia con il sostegno di Consultinvest. E’ dedicato ai “grandi” del settore auto e motori con premio speciale a Valentino Rossi. Il “Dottore” incrocerà sul palco della serata di gala di sabato 12 a Modena anche Enzo Di Bella, dell’associazione siracusana Futuro Solare onlus. E’ lui che, insieme al suo team, ha creato e sviluppato il progetto Archimede, la solar car che ha lanciato nuove tecnologie per l’utilizzo dell’energia solare nel settore dei motori. Non a caso gli è stata assegnata la menzione speciale nella sezione “Innovazione”.

Altri premiati: Giampaolo Dallara (uno dei “papà” della Miura Lamborghini poi, dal 1969, protagonista in Formula 1 e Formula

2 assieme a Frank Williams e Alejandro De Tomaso); i giovanissimi Tommaso Polonelli, Angelo D'Aloia e Lorenzo Spadaro dell'Ateneo

di Bologna che hanno messo a punto il Progetto Shelmet (un casco per motociclisti che impedisce alla moto di accendersi se il conducente ha bevuto); e poi Italo Deda, storica figura della Sag Tubi (con quasi cinquant'anni di esperienza, è diventata leader in Europa nella lavorazione di tubazioni in metallo e gomma); Andrea Vezzani (Energica Motor Company spa) che ha sfornato 'Energica Ego', la prima moto supersportiva 100% elettrica made in Italy.

Il siracusano Enzo Di Bella, a Modena, racconterà i successi dell'Associazione Futuro Solare, con il prototipo Archimede, veicolo elettrico alimentato completamente da energia solare diretta. Le celle contenute nei pannelli solari, che ricoprono la parte superiore del veicolo, convertono l'energia del sole in energia elettrica. Questa, attraverso un sistema hardware, ricarica un pacco batterie che permette l'alimentazione del motore elettrico.

Siracusa. I Nas chiudono due case di riposo per anziani: mancanze strutturali ed organizzative

I Nas hanno proceduto alla chiusura di due case di riposo a Siracusa. Il provvedimento arriva al termine di una serrata attività ispettiva. Le due strutture avevano un numero di ospiti superiore alla capacità ricettiva della struttura, stabilita in base all'autorizzazione. Inoltre sono state

rilevate delle mancanze strutturali ed organizzative quali l'assenza dei locali dell'infermeria, dell'ambulatorio medico, nonché di figure qualificate quali infermieri, animatori, in alcuni casi in numero inferiore rispetto agli ospiti della struttura stessa. Il valore commerciale delle due strutture ricettive per anziani chiuse dai militari ammonta a circa 700 mila euro.

Siracusa. Pesca "miracolosa" (ma vietata) sulle banchine del porto Grande: improvvisa abbondanza di orate

La scena è curiosa. Decine e decine di pescatori sulla banchina del porto Grande di Siracusa, subito dopo il deposito mezzi della Guardia Costiera. Con un rapido passaparola si sono dati appuntamenti sul posto per una pesca "miracolosa": orate e spigole all'interno del porto siracusano. Pare si tratti di colonie scappate da una acqua coltura di Marzamemi che si sono guadagnate le attenzioni dei pescatori, soprattutto nella giornata di ieri e nella mattinata odierna. Peccato, però, che ogni attività di pesca all'interno del porto Grande sia vietata da una ordinanza della Guardia Costiera di cui nessuno questa volta pare essersi curato.